

LAVORO

www.quotidianolavoro.ilssole24ore.com

Recesso. Con la riforma del pubblico impiego si aggiungono altre regole speciali per «rimediare» a decisioni illegittime

Licenziamenti, babele di sanzioni

Il mix tra reintegra e risarcimento cambia in base al settore e alla data di assunzione

Giampiero Falasca

Se un marziano facesse un salto in Italia per conoscere le regole applicabili ai licenziamenti, probabilmente tornerebbe subito sul suo pianeta, spaventato dalla risposta.

Nel nostro ordinamento, infatti, senza un chiaro e preciso disegno di politica del diritto, è stato costruito nel tempo un regime di sanzioni contro i licenziamenti ingiustificati fatto di tante regole speciali, diverse tra loro, che ha prodotto una grande confusione sistematica (i dettagli sono riportati nella tabella a fianco).

Le tante misure sanzionatorie esistenti combinano, con intensità diversa, due strumenti: la reintegrazione sul posto di lavoro e il risarcimento del danno.

La reintegrazione è sempre abbinata con un risarcimento del danno. Nella sua versione più pesante si accompagna al pagamento di una somma pari a tutte le retribuzioni che il dipendente avrebbe maturato dal giorno del licenziamento illegittimo sino alla ripresa del lavoro (decreti e redditi maturati nel frattempo, il cosiddetto "aliquo perceptum").

Questa sanzione si applica ai licenziamenti discriminatori e a quelli intimati nei confronti dei dipendenti pubblici sino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo sul pubblico impiego (la riforma Madia), prevista nei prossimi giorni.

Una forma meno pesante di reintegrazione prevede l'abbinamento con il risarcimento del danno, assoggettato a un tetto massimo di 24 mensilità, ma si applicherà solo ai licenziamenti dei dipendenti pubblici dopo l'entrata in vigore della riforma.

Una tecnica analoga è utilizzata dalla legge Fornero: cambiano, tuttavia, gli importi, in quanto la

soglia dell'indennità è fissata a 12 mesi, invece che a 24. Questa sanzione si applica ai licenziamenti disciplinari intimati per un fatto inesistente, oppure applicati in situazioni per le quali il Ccnl prevede una misura conservativa, ai recessi economici manifestamente infondati e ai recessi collettivi che violano i criteri di scelta.

La stessa legge Fornero ha introdotto, come sanzione tendenzialmente generale, la regola del risarcimento del danno senza reintegrazione sul posto di lavoro per tutti i casi diversi da quelli appena ricordati.

Le regole previste dalla legge Fornero sono applicabili solo a chi è stato assunto nel settore privato prima del 7 marzo 2015, data in cui è entrato in vigore il Dlgs 23/2015 sulle "tutele crescenti". Per i lavoratori assunti da data data, la sanzione generale è il pagamento di un'indennità economica; la reintegrazione (associata al risarcimento) si applica solo per i casi di licenziamento illegittimo basato su un fatto materiale inesistente.

L'indennità economica è la sanzione principale che si applica anche per i licenziamenti intimati da datori di lavoro che non superano i 15 dipendenti.

Questo quadro - che per esigenze di spazio riporta solo le misure più diffuse, senza esaurire l'elenco - dimostra che, nonostante gli sforzi compiuti dal legislatore negli ultimi anni per introdurre regole più chiare e semplici, il nostro sistema resta ancora gravemente affetto da un problema di eccessiva complessità delle norme. Caratteristica che stimola il contenzioso, aumenta l'incertezza e, in definitiva, spaventa chi vuole investire nel nostro Paese.

Il quadro

Le sanzioni previste in caso di licenziamento illegittimo nel settore privato e pubblico. Nel settore privato i vecchi assunti sono quelli entrati in azienda fino al 6 marzo 2015, i nuovi dal 7 marzo 2015. Nel settore pubblico vale invece la data di licenziamento. La riforma del pubblico impiego è stata approvata ma non è ancora entrata in vigore. Per mensilità si intende l'importo mensile dell'ultima retribuzione globale di fatto o, per nuovi assunti e pubblico impiego, la retribuzione utile ai fini del Tfr

	Tipo di licenziamento	Disciplinare	Economico individuale	Economico collettivo	Discriminatorio
	Presupposti	Giusta causa o giustificato motivo soggettivo	Giustificato motivo oggettivo	Procedura di licenziamento collettivo	Discriminazione politica, religiosa, sindacale, razziale, di lingua o di orientamento sessuale. In costanza di matrimonio o di maternità, ritorsione
Settore privato	Tutela reale*	Vecchi assunti	Reintegrazione e indennità di massimo 12 mesi se il fatto non esiste o se il Ccnl prevede sanzioni più lievi, oppure solo indennità compresa tra 12 e 24 mensilità	Solo indennità compresa tra 12 e 24 mensilità	Reintegrazione e indennità pari a tutte le retribuzioni perse, detratte i redditi percepiti nel frattempo
		Nuovi assunti	Reintegrazione e indennità di massimo 12 mesi se il fatto materiale non esiste oppure, per ogni anno di lavoro, 2 mensilità con un minimo di 4 e un massimo di 24	Per ogni anno di lavoro, 2 mensilità, con un minimo di 4 e un massimo di 24	
	Tutela obbligatoria (piccole aziende)**	Vecchi assunti	A scelta del datore di lavoro: riassunzione oppure indennità compresa tra 2,5 e 6 mensilità (con parziale incremento per i lavoratori con molta anzianità)	non previsto	
		Nuovi assunti	Per ogni anno di lavoro, 1 mensilità, con un minimo di 2 e un massimo di 6	non previsto	
	Dirigenti	Indennità supplementare (importi previsti da Ccnl)	Indennità supplementare (importi previsti da Ccnl o, in mancanza, da 12 a 24 mesi)		
Settore pubblico	Eventi prima della riforma	Reintegrazione e indennità pari a tutte le retribuzioni perse, detratte i redditi percepiti nel frattempo			
	Eventi dopo la riforma	Reintegrazione e indennità pari a tutte le retribuzioni perse, detratte i redditi percepiti nel frattempo, con il limite di 24 mesi			

(*) datori di lavoro che occupano più di 15 dipendenti nello stesso comune o più di 60 in tutta Italia; imprese agricole che nel medesimo ambito territoriale occupano più di 5 dipendenti
(**) datori di lavoro con requisiti dimensionali inferiori a quelli del punto 1

Controlli. Per avere maggiore flessibilità

Ispettori operativi oltre il territorio di competenza

Luigi Calazza
Roberto Calazza

Gli ispettori del lavoro possono svolgere accertamenti ed emanare provvedimenti sanzionatori anche nei confronti di realtà datoriali situate fuori dal territorio di competenza dell'ufficio di appartenenza.

È quanto stabilisce l'Ispezzione nazionale del lavoro (Inl) con la lettera circolare 4687 del 26 maggio, al fine di consentire una maggiore flessibilità dell'attività di vigilanza e modernizzare l'azione ispettiva.

Il disallineamento tra personale ispettivo e densità di imprese, nonché il non sempre equilibrato carico delle richieste di intervento, sono le ragioni impellenti che hanno suggerito all'Inl una più ragionata ed efficace razionalizzazione degli ambiti territoriali di azione prescindendo, quando necessario, dalla limitazione geografica.

Del resto, la decisione non sembra incontrare controindicazioni legislative che impongono limitazioni territoriali agli atti di accertamento degli uffici periferici, per cui è apparso legittimo che il personale possa svolgere accertamenti ed emettere gli eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili di aziende situate fuori dall'ambito territoriale dell'ufficio.

Ciò comporta, a differenza del passato, che la pratica ispettiva continuerà a essere gestita dall'Ispezzione territoriale di appartenenza dell'ispettore, anche in relazione ai successivi adempimenti finalizzati all'adozione del verbale unico di accertamento e

notificazione in base agli articoli 13 e 14 della legge 689/1981 (legge di depenalizzazione).

Restano inoltre a carico dell'ufficio di appartenenza dell'ispettore i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e le procedure di revoca e di annullamento del provvedimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 14 del Dlgs 81/2008.

La nuova procedura non avrà, invece, riflessi esterni, nei confronti, cioè, dei destinatari degli atti ispettivi, in

L'ALTRO FRONTE

In caso di provvedimenti nei suoi confronti, il datore di lavoro comunicherà sempre con l'ispettore dell'area in cui ha sede l'azienda

quanto titolare a emettere l'ordinanza di ingiunzione, a seguito di contestazione/notificazione di illecito amministrativo, sarà sempre l'Ispezzione territoriale della provincia competente per territorio dove è ubicata l'azienda oggetto dell'accertamento.

Analoga procedura è riservata agli atti aventi rilevanza penale, per cui la competenza territoriale dell'autorità giudiziaria resta immutata, corrispondente, cioè, a quella dove è stato commesso il fatto.

Le soluzioni suggerite dall'Inl sono state ritenute applicabili anche agli ambiti territoriali di competenza degli ispettori in merito agli accertamenti e alle violazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Speciale SARDEGNA - Aziende Eccellenti

SARAS rinnova l'impegno in formazione e lancia lezioni di impresa per gli studenti

Percorsi formativi ad hoc per il personale e programmi flessibili rivolti agli istituti secondari

Oltre a tendere all'eccellenza operativa nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, il gruppo Sarax - proprietaria del sito industriale Sarlux di Sarròch (Cagliari) - è da sempre molto attento alla formazione delle sue persone e allo sviluppo del loro know how.

L'azienda, che oggi capitalizza competenze derivanti da oltre 50 anni di attività, deve buona parte del suo successo al fattore umano, laddove forte motivazione del personale impiegato ed elevata professionalità consentono all'azienda di adattarsi alle fluttuazioni del mercato e di coglierne le opportunità. Il tema della formazione è stato declinato brillantemente in moderne soluzioni per il proprio personale e in speciali programmi rivolti ai giovani studenti degli istituti secondari di secondo grado del territorio che ospita il gruppo, la Sardegna. Sul fronte interno, numerose iniziative sono volte ad aggiornare la professionalità con le evoluzioni tecnologiche ed organizzative.

Nel 2017, un importante progetto formativo ha visto le Risorse Umane Sarax collaborare con la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi nella realizzazione di un corso per mettere in grado l'organizzazione di strutturarsi al meglio per la realizzazione del piano di investimenti del Gruppo (650 milioni nel quadriennio 2017-2020). Oltre ai PM tutte le funzioni aventi un ruolo nel processo - dal Legale alle Operations - sono state coinvolte in lezioni d'aula, con docenti Bocconi, proprio sul tema degli investimenti. Altro fiore all'occhiello è il business game, un simulatore a disposizione su tablet per i dipendenti del gruppo, che replica tutta la filiera aziendale - dall'acquisto del greggio fino alla vendita del prodotto finito. La particolarità del business game, realizzato in collaborazione con Boston Consulting Group, sta nel fatto che ogni "giocatore" riveste un ruolo differente da quello reale, portandolo a conoscere non solo settori diversi dal proprio, ma



soprattutto a sviluppare una maggiore comprensione delle dinamiche e dei problemi che riguardano il lavoro dei colleghi. Tra i programmi innovativi, va citato anche quello dedicato alla sicurezza in campo che parte dal principio dei comportamenti sicuri (BBS - Behavior Based Safety). In totale, nel 2016 sono state erogate 38.400 ore di formazione. Ma il trasferimento di conoscenze e competenze supera i confini aziendali. Tra il 2014 e il 2017 sono stati circa 500 gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (indirizzi di studio quali quello nautico, industriale, chimico, scientifico, classico, tecnico, commerciale e di marketing) coinvolti in programmi ad hoc incentrati su logistica del petrolio, tipologie dei macchinari impiegati, automazione industriale, Internet of things, geologia e geopedologia nell'industria energetica, controllo dei processi, simulazione di impresa, mondo dell'energia e della raffinazione. Su richiesta dei docenti, esperti Sarax

e Sarlux e del Parco eolico Sardeolico accolgono due o tre classi per volta in sessioni che si svolgono nella sala polivalente degli impianti di Sarròch (Cagliari) e dove gli studenti vanno a "scuola di impresa". In programmi di 3-4 giorni, vengono affrontati temi come la gestione aziendale - organizzazione, sicurezza sul posto di lavoro, selezione del personale e obblighi derivanti dalla quotazione in Borsa - per offrire ai ragazzi uno spaccato del mondo del lavoro. Tutti gli istituti interessati possono fare richiesta di adesione al programma formativo proposto compilando l'apposito modulo presente sul sito www.sarlux.saras.it. Quanto ai rapporti con l'Università che vedono il Gruppo vicino alla Facoltà di Ingegneria di Cagliari fin dalla sua fondazione, oggi un protocollo d'intesa siglato nel '98 e rinnovato di recente, regola l'organizzazione di seminari condotti da dirigenti Sarax nonché di tirocini e progetti di trasferimento di conoscenza.

Nieddu: Logistica e distribuzione avanzate

Una rete capillare di filiali in Italia e una consolidata rete in Sardegna per soddisfare le esigenze distributive dei clienti

L'Azienda NIEDDU, nata nei primi anni cinquanta del secolo scorso, detiene oggi una posizione leader nel settore del trasporto, della logistica e della distribuzione.

Dispone di un cospicuo parco automezzi (circa 1.600 tra semirimorchi, motrici dotate di sponda idraulica, frigo, mezzi minori, etc.) che, avvalendosi della presenza strategica di tre terminali sul territorio sardo (CAGLIARI, SASSARI, OLBIA) e di 15 FILIALI in tutta Italia, Sicilia compresa, garantisce quotidianamente il servizio di presa / consegna su tutti i Comuni sardi e sulle destinazioni del territorio nazionale in 24 - 48 ore.

Altra caratteristica della organizzazione è che il gruppo di lavoro nel suo complesso (con l'indotto, i dipendenti sono circa 1.000), anche grazie alla Certificazione Qualità ISO 9001, opera ESCLUSIVAMENTE per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale principe: IL SERVIZIO AI CLIENTI.

Diverse sono le attività che l'Azienda svolge:

- **Servizio Industriale:** (carichi completi / mezzi carichi): garantisce ai clienti il collegamento da qualsiasi località dell'Italia in Sardegna e viceversa nelle 24/72 ore.
- **Servizio Collettame e a Pallets:** garantisce il collegamento dalle piattaforme della penisola (Milano, Padova, Bologna, Firenze, Livorno, Roma) a destino nella regione Sardegna nelle 24/72 ore.
- **Servizio Espresso per l'Italia Meridionale e la Sicilia:** collegamento garantito dalle Filiali del Nord Italia (Milano, Padova, Bologna, Firenze, Livorno, Roma).
- **Servizio Terminal Ferroviario:** a Modena l'Azienda offre un servizio di terminal ferroviario in grado di ricevere vagoni ferroviari e contenitori in arrivo dall'estero e da inoltrarsi in Sardegna.
- **Servizio Espresso:** Consegna tassativa in Sardegna entro le 24 ore.
- **Servizio Soluzioni Dedicato:** avvalendosi degli strumenti aziendali qualificati, studia le esigenze più particolari dei clienti e struttura per loro un servizio personalizzato.
- **Depositi e Logistica:** prevede non solo la gestione fisica delle merci, attuata in Sardegna e in tutta Italia su un totale di 180.000 mq di coperto, ma anche la cura della documentazione e di tutta l'informazione relativa.
- **Servizio Regionale:** garantisce la consegna su tutti i Comuni sardi e frazioni minori nelle 24 ore successive alla presa.
- **Servizio Gestione Trasporto e Deposito Distribuzione per tutti i Punti Vendita della CONAD in Sardegna.**
- **Servizio Banche:** (GRUPPO BANCO DI SARDEGNA): collega, con una rete di 35 furgoni, tutti i 460 Comuni con i terminali regionali in 12 ore e con quelli della penisola in 24 ore.
- **Servizio Medicinali:** effettua, con le autorizzazioni di legge, il deposito e la distribuzione in tutta la Sardegna con mezzi frigo ed isotermici adeguati, come per il "servizio fresco - alimentare".
- **Servizio Fresco - Alimentare:** a temperatura controllata.
- **Trasporto via Mare:** assicura, per accordi con le maggiori Compagnie di Navigazione, un servizio sempre più rapido e qualificato. Infatti, soprattutto nel periodo estivo, le merci affidate alla NIEDDU hanno priorità d'imbarco.
- **Servizio Trasporti eccezionali e speciali:** si effettuano trasporti eccezionali per i carichi fuori sagoma e trasporti speciali per i carichi che richiedono servizi supplementari.
- **Servizio internazionale Europa:** tramite i corrispondenti viene svolto un idoneo servizio di trasporto in tutta l'Europa.



Trasporti in tutta ITALIA
la tua merce, il nostro servizio

